

1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency.

What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy?

(Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the goal of building a European Education Area¹ and explain the policy objectives you intend to pursue).

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

L'Università di Sassari è un Ateneo di medie dimensioni, con 10 dipartimenti e circa 13700 iscritti, radicato in una complessa realtà insulare al centro del Mediterraneo, che punta sull'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, sia per limitare gli effetti negativi determinati dall'insularità, sia per favorire l'acquisizione di nuove competenze utili a migliorare l'occupabilità dei laureati, attraverso politiche incentrate sugli scambi e sulla mobilità internazionale. UNISS include nei suoi piani strategici l'internazionalizzazione dell'offerta formativa come uno dei suoi obiettivi principali e si adopera per perseguirlo sia tramite il rafforzamento delle opportunità di studio e formazione all'estero, sia attraverso lo sviluppo di più ampie e mirate attività di cooperazione, finalizzate ad accrescere il numero dei corsi di studio internazionali e a costruire un nuovo modello di università europea.

UNISS fa proprie le sfide e gli obiettivi definiti in ambito europeo per la modernizzazione dell'istruzione superiore. In tale ottica, l'ateneo intende continuare ad investire nella mobilità e nella cooperazione transnazionale, per promuovere l'innovazione nella ricerca scientifica e nella didattica e lo sviluppo di competenze e professionalità più adatte ai bisogni della società moderna. Nel suo impegno verso la definizione di un'offerta formativa e di un sistema di istruzione in linea con gli standard internazionali, UNISS adotta gli strumenti messi a disposizione dalla UE, quali il sistema di accumulazione e trasferimento dei crediti, ECTS, e il diploma supplement, al fine di promuovere la mobilità internazionale e favorire la comprensione e il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche. UNISS si impegna altresì ad aggiornare e ad implementare le informazioni contenute nel sito web di ateneo, per renderle maggiormente fruibili da parte dell'utenza internazionale. L'ateneo, pertanto, svolge un ruolo attivo nella costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione.

UNISS punta ad essere un ateneo sempre più inclusivo, che, garantendo l'accesso all'istruzione e alle opportunità di formazione ai soggetti più deboli, si impegna attivamente per ridurre le disuguaglianze sociali. In tal senso, UNISS, attraverso l'iscrizione al programma Foundation Course, promuove l'accesso all'istruzione superiore europea anche per gli studenti extra UE con un numero di anni di scolarità inferiore ai 12 previsti come obbligatori. Inoltre, l'ateneo si adopera per promuovere e sviluppare metodologie didattiche alternative (e-learning) che garantiscano l'accesso alla formazione da parte di studenti con esigenze educative speciali. Il processo di modernizzazione della didattica, che comprende anche lo sviluppo di tecniche e metodi di insegnamento innovativi, è favorito e incoraggiato attraverso l'adesione alle molteplici opportunità offerte dalle Azioni Chiave del Programma Erasmus. L'incentivazione degli scambi e il rafforzamento delle collaborazioni con università e centri di ricerca europei ed extraeuropei assumono, dunque, un ruolo di primo piano in vista dell'attuazione delle politiche istituzionali di ateneo. UNISS intende, pertanto, impegnarsi per rendere più sistematica, anche attraverso l'adozione di forme di riconoscimento ulteriori e più incisive, la partecipazione dello staff alla mobilità, e fare in modo che le esperienze di studio e tirocinio all'estero siano una tappa imprescindibile nella formazione di tutti i suoi iscritti. In tale ottica, diverse sono le azioni programmate per migliorare l'accessibilità al programma Erasmus, azioni che includono la promozione di opportunità di mobilità miste; il consolidamento delle procedure volte ad assicurare il pieno e totale riconoscimento dei risultati conseguiti all'estero e la loro valorizzazione nel percorso formativo degli studenti; l'incremento delle borse di studio mensili, finalizzato a ridurre gli ostacoli che potrebbero precludere la partecipazione al Programma Erasmus da parte delle categorie più deboli.

In questo contesto di inclusività è da inquadrare l'impegno dell'università di Sassari per garantire il diritto allo studio agli studenti beneficiari di protezione internazionale e per individuare percorsi personalizzati per gli studenti richiedenti asilo. Il processo coinvolge non solo il personale universitario che eroga servizi agli studenti, ma una fitta rete di relazioni che avvicina enti, associazioni e volontari di tutto il territorio locale. I percorsi di inclusione dell'Ateneo sono stati avviati nel 2015, grazie alle attività di Public Engagement intraprese dai Dipartimenti e offrono un contributo culturale alle politiche nazionali sulla migrazione, attraverso un "effetto domino" che spinge sempre più giovani a

¹ For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website: https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en

intraprendere il percorso di studi presso UNISS. Gli studenti appartenenti a questa categoria hanno e avranno accesso a tutte le opportunità di mobilità internazionale offerte dall'Università di Sassari.

Nella convinzione che il processo di internazionalizzazione richieda l'integrazione nei processi educativi in una visione internazionale, interculturale e globale, UNISS ha promosso e vuole continuare a promuovere rilevanti azioni anche in contesti extraeuropei e, in particolare, nel contesto del Mediterraneo. Nel corso degli ultimi anni, le attività di cooperazione con i Paesi del Nord Africa hanno avuto grande impulso, sia nell'ambito della International Credit Mobility, sia in relazione ai progetti di Capacity Building, e hanno puntato in particolare sulle tematiche legate allo sviluppo sostenibile quale ambito comune di apprendimento per docenti, studenti e staff, al fine della creazione di uno spazio comune della formazione e dell'istruzione non solo europeo, ma euromediterraneo. Di particolare rilievo strategico, in tale ambito, risulta il rafforzamento del progetto FORMED, che, in collaborazione con la Fondazione di Sardegna e l'Ente Regionale per il diritto allo studio, promuove e supporta l'iscrizione di decine di studenti dei Paesi dell'Africa settentrionale presso gli atenei sardi. La strategia di internazionalizzazione UNISS mira, inoltre, ad ampliare ulteriormente le collaborazioni in ambito accademico educativo con i Paesi dell'America Latina, che, grazie alla forte affinità culturale e alla presenza di numerose comunità italiane, rappresentano un terreno fertile per incentivare gli scambi e favorire la programmazione di corsi di studio a doppio titolo o congiunti. Particolarmente intensa risulta, inoltre, l'attività di cooperazione con i Paesi del Sud-Est asiatico, specie il Vietnam, recentemente inquadrata nell'ambito del programma Erasmus KA107, e con la Cina. In questo quadro, sarà inoltre intensificata la collaborazione con i network internazionali EUA, IAU, UNIMED e RETI.

Le politiche di internazionalizzazione per il prossimo settennio mirano, pertanto, a riconfermare e ad ampliare gli obiettivi già delineati per il periodo 2014-20. In particolare, le politiche saranno indirizzate a:

- garantire che le esperienze di mobilità siano parte integrante del percorso formativo di tutti gli studenti
- sostenere e incoraggiare, attraverso le azioni del Programma Erasmus e gli scambi, il rafforzamento di un'identità europea
- favorire un contesto di apprendimento multiculturale, nel quale la diversità sia riconosciuta e valorizzata, attraverso l'incentivazione della mobilità in ingresso e la presenza di un numero sempre maggiore di studenti internazionali
- facilitare la capacità degli studenti e dei neolaureati di confrontarsi e collaborare con persone provenienti da diversi contesti culturali e sociali, (in base ai principi espressi dal "White Paper on Intercultural Dialogue" del Consiglio d'Europa del 7 maggio 2008)
- promuovere alleanze con altre Università Europee ed extraeuropee, mediante la creazione di partnership per l'erogazione di curricula congiunti finalizzati al miglioramento della qualità ed eccellenza dei sistemi educativi
- migliorare la qualità della ricerca e della didattica, attraverso lo sviluppo e la sperimentazione di metodologie innovative
- sviluppare le abilità digitali degli studenti e contribuire al miglioramento delle competenze linguistiche
- creazione di percorsi di studio ad impronta internazionale (double e joint degrees), che siano più coerenti rispetto alle esigenze del mercato e in grado di offrire agli studenti una formazione di qualità
- migliorare la competitività e l'attrattività dell'ateneo sul piano internazionale
- implementare i processi di digitalizzazione nella gestione delle carriere degli studenti e della mobilità internazionale attraverso l'adesione al progetto Erasmus Without Paper
- attuare politiche volte a garantire la sostenibilità ambientale delle azioni di mobilità e cooperazione e contribuire allo sviluppo di una coscienza civica tra gli studenti e lo staff.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution's participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

Nel corso del prossimo settennio, UNISS intende attuare le proprie politiche di internazionalizzazione attraverso lo sviluppo e il rafforzamento delle seguenti azioni:

- Azione chiave 1 – implementazione della mobilità di studenti e staff tra programme countries e tra programme partner countries
- Adesione alle linee progettuali finalizzate a consolidare forme di collaborazione con università europee ed extraeuropee, per favorire l'innovazione, l'imprenditorialità e l'occupabilità di studenti e ricercatori, rafforzando lo scambio di conoscenze e di pratiche di insegnamento e apprendimento multidisciplinare. Si intende, inoltre, supportare

i processi di modernizzazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione superiore, con l'adesione alle misure della Azione Chiave 2, in grado di favorire la progettazione e l'istituzione di nuovi corsi di studio congiunti.

- Adesione a network europei ed extraeuropei finalizzati a delineare il progetto di università europea.

- Rafforzamento delle attività di cooperazione con partner internazionali, volti a facilitare la presentazione di proposte nell'ambito dell'Erasmus Mundus joint master degrees

La promozione e lo sviluppo delle azioni di mobilità sarà garantito attraverso il rafforzamento di una serie di misure e buone pratiche, già implementate negli ultimi anni, che hanno favorito un'ampia partecipazione al Programma da parte di studenti e staff e che prevedono: l'adozione di procedure semplificate e il passaggio alla digitalizzazione dei processi, nel rispetto degli obiettivi e delle tempistiche fissate nell'ambito del progetto Erasmus Without Paper; l'ottimizzazione delle procedure volte a garantire il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e dei relativi crediti conseguiti; il miglioramento della qualità delle esperienze svolte all'estero, attraverso la cura della preparazione linguistica dei partecipanti e l'assistenza capillare fornita a livello centrale e dipartimentale nella preparazione dei Learning Agreement.

La programmazione e l'organizzazione della mobilità continueranno a realizzarsi all'interno di un sistema che coinvolge l'intero ateneo. I vertici e la governance stabiliscono le linee politiche relative all'internazionalizzazione dell'ateneo e dispongono l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie dedicate; il Delegato del Rettore per il Programma Erasmus e il Comitato Erasmus di Ateneo, composto dai Delegati Erasmus dei singoli dipartimenti e dai rappresentanti del Consiglio degli Studenti sono incaricati, in sinergia con l'Ufficio Relazioni Internazionali, della programmazione delle azioni e delle linee politiche necessarie per il conseguimento delle finalità stabilite dagli Organi di Governo. A tal fine, operano le scelte e adottano le iniziative necessarie per il buon andamento del Programma. L'Ufficio Relazioni Internazionali (URI), attualmente composto da un adeguato numero di unità dedicate alla gestione della mobilità in ingresso e in uscita (8 dipendenti strutturati) e ai progetti di cooperazione, (due risorse con contratto di collaborazione), continuerà a coordinare, promuovere e gestire gli aspetti amministrativi e finanziari delle azioni del Programma e i rapporti con gli enti regionali, nazionali ed europei che finanziano i programmi di mobilità. Il sistema che gestisce le mobilità internazionali è organizzato in modo capillare, perché, in ogni dipartimento, è stata istituita una Commissione Erasmus, composta da docenti, studenti e un referente amministrativo e presieduta dal Delegato del dipartimento, che opera in sinergia con lo sportello dipartimentale Erasmus, composto da uno o più referenti amministrativi e dagli studenti tutor ambassador assegnati dall'Ufficio Relint. Il sistema delle mobilità internazionali contempla anche la stabile collaborazione con la sezione locale dell'Erasmus Student Network e con il Centro Linguistico di ateneo, nonché con il Garante per gli studenti incoming, figura istituita a tutela dei diritti degli studenti in ingresso.

Le norme che regolano la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale e le procedure connesse, sono sanciti in un apposito regolamento di ateneo, che sarà aggiornato sulla base degli orientamenti e delle procedure recentemente adottati in ambito europeo. Alla luce dei risultati conseguiti, la gestione delle azioni del programma sarà attuata attraverso il rafforzamento delle misure e delle buone pratiche finora implementate. In primo luogo, l'accessibilità al Programma continuerà ad essere garantita grazie ad una serie di misure economiche e accademiche che includono: borse di studio mensili fino ad un importo pari ad € 700 per le mobilità a fini di tirocinio e fino ad € 800 per le mobilità a fini di studio; la previsione di modalità di erogazione dei contributi calibrati sulla base della situazione economica dei partecipanti, in modo da agevolare la partecipazione degli studenti provenienti da contesti economico-sociali svantaggiati; presenza, presso l'Ufficio Relazioni Internazionali, di figure dedicate a fornire assistenza e orientamento agli studenti con esigenze speciali che intendono partecipare ai programmi di mobilità e che li supporti nella individuazione di una sede idonea; l'incremento del voto di laurea da 1 a 2 punti per gli studenti che hanno svolto proficuamente un'esperienza di mobilità; l'assegnazione di un premio finanziario aggiuntivo per gli studenti che conseguono i migliori risultati di profitto all'estero. Tali azioni garantiranno una maggiore inclusività del programma e il coinvolgimento di soggetti, che per ragioni economiche, di salute o familiari sono meno propensi a svolgere una mobilità all'estero. Le misure citate contribuiranno ad incrementare il numero dei partecipanti e ad assicurare la qualità delle esperienze Erasmus, incentivata anche attraverso la promozione ed erogazione di corsi di lingua gratuiti per gli studenti e lo staff outgoing. L'Ateneo continuerà ad organizzare corsi di lingua straniera con largo anticipo rispetto all'inizio della mobilità degli studenti, investendo 50/60.000 € all'anno nella preparazione linguistica dei suoi studenti e verificando i loro livelli di apprendimento, anche attraverso la predisposizione di innovativi strumenti didattici digitali.

Il supporto garantito agli studenti e allo staff outgoing continuerà ad includere anche la previsione di incontri informativi e di orientamento, gestiti dall'Ufficio Relazioni Internazionali, in occasione dei quali saranno fornite le informazioni relative agli aspetti amministrativi, assicurativi, finanziari e organizzativi delle mobilità. Le azioni di orientamento didattico degli outgoing e degli incoming saranno realizzate dagli sportelli Erasmus, istituiti presso i dipartimenti, in collaborazione con i Delegati e i referenti Erasmus, che assistono gli studenti nella fase di definizione del Learning Agreement prima della mobilità. Le mobilità si realizzeranno in conformità al piano formativo concordato prima dell'inizio della mobilità e nel rispetto delle disposizioni degli accordi inter-istituzionali, che scaturiscono da un attento confronto e da un'analisi della compatibilità dell'offerta formativa delle istituzioni coinvolte, attuata dai docenti referenti. Al fine di rendere maggiormente inclusivo il programma, UNISS intende confermare e rafforzare le misure messe in atto per garantire il pieno e automatico riconoscimento dei risultati conseguiti all'estero dagli studenti. A tale riguardo, UNISS elabora ed aggiorna già da diversi anni le curve statistiche di distribuzione dei voti e le applica nei casi in cui gli atenei partner le abbiano a loro volta elaborare e rese note. Le procedure di riconoscimento dei crediti conseguiti nel corso delle mobilità, sono sancite all'interno del regolamento di ateneo per le mobilità internazionali e rese note agli studenti e a tutto il personale dei dipartimenti coinvolto nelle procedure di riconoscimento dei crediti. Di recente, UNISS ha istituito una procedura per una attenta valutazione dei casi nei quali gli studenti, al termine della mobilità, non conseguono il numero minimo di crediti previsti dal bando. È infatti stata prevista l'istituzione di una Commissione di nomina rettorale per la valutazione di tali casi. È in preparazione una integrazione del Regolamento di ateneo, per delineare la procedura di valutazione delle istanze degli studenti in ordine agli esiti delle selezioni e al riconoscimento dei crediti conseguiti nel corso delle mobilità internazionali. Le funzioni di valutazione delle istanze saranno assegnate ad una commissione di nomina rettorale.

Al fine di agevolare la mobilità degli studenti in ingresso e rafforzare il supporto ad essi dedicato, presso l'Ufficio Relazioni Internazionali si confermerà l'attività di un apposito servizio aggiuntivo destinato all'assistenza di studenti e staff extra-UE nel disbrigo delle pratiche relative all'ottenimento del visto e del permesso di soggiorno. Grazie alla

collaborazione col Centro Linguistico di Ateneo, UNISS continuerà ad organizzare, prima dell'inizio delle attività didattiche, corsi intensivi gratuiti di lingua e cultura italiana destinati agli incoming, col fine di assicurare il raggiungimento di un livello di conoscenza linguistica adeguato per frequentare le lezioni con profitto. Corsi di livello superiore sono attivati anche durante lo svolgimento dei semestri accademici. Il Garante per gli studenti incoming continuerà a svolgere la sua funzione di controllo e tutela in favore degli studenti in ingresso. Sarà, inoltre, ottimizzato il questionario destinato agli studenti incoming, al fine di migliorare i servizi e conoscere le esigenze della comunità Erasmus. Già da diversi anni l'Università di Sassari finanzia l'Erasmus Student Network per le attività di supporto agli studenti outgoing e incoming nella ricerca della sistemazione abitativa, nel disbrigo delle pratiche amministrative, nell'accoglienza attraverso il servizio di pick up in aeroporto e alla stazione ferroviaria e al loro arrivo in città. Presso le residenze dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio universitario, è riservato agli incoming un certo numero di posti letto alle stesse condizioni previste per gli studenti fuori sede. L'Ufficio Relazioni Internazionali trasmette per via telematica a tutti gli studenti incoming e alle università di appartenenza il transcript of records entro 5 settimane dal termine della mobilità. Tale documento riporta anche le curve statistiche di distribuzione dei voti, in linea con le indicazioni della guida ECTS, utili ai fini della conversione dei voti da parte dell'università di appartenenza degli studenti.

Le misure messe in atto per garantire l'accessibilità al programma da parte di tutte le categorie di studenti, incluse quelle più svantaggiate, continuerà a consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'ateneo in termini di internazionalizzazione e, in particolare: l'incremento del numero di partecipanti alla mobilità favorire la creazione di un ambiente accademico internazionale; assicurare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze linguistiche e settoriali da parte degli studenti, migliorandone le prospettive occupazionali; migliorare l'attrattività dell'ateneo sullo scenario internazionale.

La mobilità dello staff garantisce l'acquisizione di competenze necessarie alla modernizzazione della didattica e lo scambio di buone pratiche a livello amministrativo. Attualmente, le mobilità a fini di staff training per il personale tecnico-amministrativo strutturato in uscita sono riconosciute ai fini della progressione economica. Il periodo di staff training viene, inoltre, riconosciuto come orario di lavoro, in relazione ai diversi parametri connessi alla quantificazione di determinate voci stipendiali. Le mobilità a fini di docenza all'estero assumono un'importanza indiretta nella partecipazione e valutazione ai concorsi di abilitazione e sono in fase di valutazione ulteriori misure per il loro riconoscimento sul piano economico. Al fine di incentivare maggiormente la mobilità dello staff docente e amministrativo, saranno promossi dei corsi di lingua in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

La partecipazione e la gestione delle attività di cooperazione internazionale previste nella Azione Chiave 2, sarà incentivata grazie alla presenza di personale dedicato alle singole azioni, eventualmente rafforzato anche attraverso la selezione di ulteriori unità di personale, che si occupino degli aspetti legati alla promozione, comunicazione, coordinamento delle attività e alla disseminazione dei risultati dei singoli progetti, in collaborazione con i dipartimenti dell'ateneo. UNISS incoraggia docenti e ricercatori a inserirsi nei progetti di collaborazione, favorisce l'adesione a reti e la costituzione di partnership in vista della presentazione delle relative candidature. Grazie allo sviluppo delle attività di cooperazione internazionale, UNISS intende creare nuove opportunità di collaborazione finalizzate all'istituzione di corsi internazionali, doppi o congiunti con altri atenei partner europei ed extraeuropei. Con un'attiva partecipazione alle azioni Erasmus, in particolare attraverso l'intensificazione degli scambi per docenti, studenti e personale tecnico amministrativo e attraverso progetti congiunti, nuove partnership ed esperienze di cooperazione interuniversitaria, l'ateneo potrà ottenere un sicuro arricchimento degli scambi scientifici, della qualità della offerta formativa e del potenziale di apprendimento critico e di co-sviluppo delle conoscenze e dei know-how. Al tempo stesso, l'Ateneo potrà proseguire nella politica di potenziamento della sua capacità di attrazione e di sviluppo dei flussi di studenti incoming, attivando nuovi stimoli alla diversificazione dei metodi d'insegnamento e alla flessibilità dell'offerta formativa

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

La partecipazione alle azioni offerte dal Programma Erasmus determinerà un maggior livello di internazionalizzazione dell'ateneo, con un forte impatto su governance, dipartimenti, docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, in termini di: incremento della cooperazione internazionale, con particolare riferimento all'istituzione di double/joint degree; miglioramento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, anche tramite il rafforzamento delle opportunità di tirocinio mirate; lo sviluppo di competenze pedagogiche per lo staff, al fine di contribuire in modo incisivo alla modernizzazione della didattica; il rafforzamento delle collaborazioni con le aree geografiche di riferimento; l'incremento del numero di studenti che, attraverso la partecipazione alle azioni di mobilità o l'iscrizione a corsi congiunti, svolga un'esperienza accademica internazionale; il miglioramento della qualità delle esperienze attraverso il consolidamento del numero di CFU conseguiti all'estero.

In particolare, in relazione agli obiettivi stabiliti nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'ateneo, si prevede:

Azione chiave 1:

- Un incremento della mobilità complessiva degli studenti e del personale attraverso il progressivo rafforzamento dell'accessibilità al Programma. Indicatore: +3-5% dei partecipanti alla mobilità, da conseguirsi nel corso del prossimo settennio, rispetto al valore del 2020;
- Un incremento del numero dei corsi di studio che impartiscono le lezioni agli studenti incoming in modalità mista (lezioni in presenza + lezioni online). Indicatori: n.1 corso erogato in modalità blended per anno accademico; +2% di mobilità svolte in modalità blended per ogni anno accademico;
- Un incremento delle attività di formazione linguistica destinate agli studenti in mobilità in ingresso e in uscita. Indicatore: almeno il 50% degli studenti che svolgono annualmente la mobilità partecipa ai corsi di lingua organizzati da UNISS. Indicatore: n. certificati di competenza linguistica rilasciati dal Centro Linguistico di ateneo;
- Un incremento del coinvolgimento degli ex studenti Erasmus, per la promozione e la visibilità del programma e per il supporto agli studenti in mobilità, attraverso il rafforzamento del progetto "Erasmus Ambassador": n. 5 studenti ambassador per anno accademico.

Per quanto riguarda i livelli di integrazione degli studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate, degli studenti con bisogni speciali e degli studenti internazionali, ed in particolare, dei migranti e richiedenti asilo, UNISS intende contribuire all'inclusività del programma, coinvolgendo un numero maggiore di soggetti appartenenti alle categorie elencate nelle attività di mobilità internazionale tradizionale e mista. Indicatore: +5% degli studenti appartenenti alle categorie sottorappresentate nelle azioni di mobilità nel corso dei prossimi 7 anni.

Per quanto riguarda la qualità delle esperienze di mobilità svolte dagli studenti e dal personale UNISS, l'Ufficio Relazioni Internazionali svilupperà un sistema di feedback, basato su questionari rivolti ai partecipanti in entrata e in uscita, per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e implementare eventuali misure di miglioramento. Indicatore: n.1 report annuale di monitoraggio sulle azioni realizzate.

Azione chiave 2

Per quanto riguarda la partecipazione in progetti di cooperazione internazionale nell'ambito dell'Azione Chiave 2 Erasmus+, UNISS prevede di rafforzare ulteriormente la collaborazione con altri Istituti di Istruzione Superiore e attori del più ampio contesto socio economico, tanto nei Programme quanto nei Partner countries, in particolare nelle regioni dell'America Latina, dell'Asia e Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, come parte della strategia di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Ateneo e delle altre Università con cui si collabora. In particolare, UNISS prevede:

- L'incremento del numero dei corsi di studio internazionali a doppio titolo/ titolo congiunto. Indicatore: n. 4 nuovi corsi internazionali nei prossimi 7 anni;
- L'incremento del numero di progetti di cooperazione internazionale/transnazionale a cui UNISS partecipa, nell'ambito dell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+. Indicatore: + 10% di nuove proposte presentate nell'arco di 7 anni;
- Sviluppo di nuove iniziative progettuali nell'ambito dell'istruzione superiore, che coinvolgano comunità scientifica e accademica e portatori di interesse, come risultato delle azioni progettuali e dei partenariati realizzati nell'ambito dell'Erasmus+. Indicatore: 10% di nuove proposte progettuali presentate, anche in collaborazione con altri atenei partner, nel corso del settennio.
- Per promuovere e facilitare tali obiettivi, UNISS si propone inoltre di:
 - Rafforzare presso l'Ufficio Relazioni Internazionali o altri uffici dell'Ateneo, lo staff dedicato a supportare la redazione e la gestione dei progetti nell'ambito dell'Azione Chiave 2 e fornire supporto logistico e amministrativo ai vari uffici/dipartimenti di Ateneo. Indicatore: istituzione di un servizio dedicato allo sviluppo delle attività progettuali dell'azione chiave 2.
 - Partecipazione all'European Universities Initiative, al fine di rafforzare la partnership strategica internazionale ed offrire agli studenti e personale di lavorare insieme ad un network di Università Europee. Indicatore: attivazione o adesione ad almeno n. 1 progetto di european universities nel corso dei 7 anni.